

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

CATEGORIA _____ CLASSE _____

2° Settore - Politiche Sociali e Demografico

Servizio Politiche Sociali

DETERMINAZIONE n. 73 del 30.7.2015

OGGETTO: **Accoglienza residenziale dal 01.7.2015 al 31.12.2015 del minore S.M., presso la Comunità educativa di tipo familiare "Piccolo mondo libero", gestita dalla Coop. Acquafredda ONLUS con sede legale in Caivano (NA), impegno spesa. CIG Z2D13FEFD2.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 17,40;

Visti

= il D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 (che riporta disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011);

= il D.Lgs. n. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

= il D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

= lo Statuto comunale;

= il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto che con decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 15.5.2015 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico a far data dall'8.4.2015 e sino al 31.8.2015;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato nella G.U. n. 67 del 21 marzo 2015), con il quale è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.5.2015 (pubblicato nella G.U. n. 115 del 20 maggio 2015) con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

Visto che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.: *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 [...] Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti"*;

Richiamato l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, i per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;

Adotta la seguente determinazione

Premesso

= che con Determinazione di questo Settore n. 24 dell'11.3.2015, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 8 del 22.1.2015, è stato prorogato il ricovero anche per l'anno 2015 dei minori S.A. e S.M. e M.C. nata il 22.2.2015 figlia di S.A., presso la Comunità educativa di tipo familiare "Piccolo mondo libero", sin quando necessario, con la contestuale attivazione del sostegno alle responsabilità dei genitori e per la promozione dell'affido dei minori;

= che come stabilito dal Decreto del Tribunale per i Minorenni la minore S.A. e la figlia M.C., sono state affidate dal mese di giugno alla suocera della minore S.A., mentre per il minore S.M. è stato confermato il collocamento in comunità fino a quando non verrà trovato un parente idoneo a cui potrà essere affidato;

Vista la relazione dell'Assistente Sociale prot. n. 9263 del 30.7.2015 da cui risulta che il sig. S.A., padre del minore S.M. anche se decaduto della patria potestà, ha manifestato la volontà di prendere il figlio in affidamento, quindi, ha attivato attraverso un avvocato domanda per reintegro della responsabilità genitoriale, si ipotizza che l'iter burocratico sia lungo e che il minore dovrà restare almeno altri sei mesi nella Comunità;

= che la retta per servizio suddetto è di € 93,60 al giorno, IVA al 4% inclusa ;

Considerato

= che è necessario attendere la decisione del Tribunale per i minorenni;

Ritenuto di dover provvedere in merito,
Tanto premesso,

DETERMINA

per i motivi sopra indicati

= di **affidare** alla Coop. Acquafredda ONLUS con sede legale in Caivano (NA) alla Via Manzoni n. 26 – P. IVA 04793951213, l'accoglienza residenziale del minore S.M. anche per periodo da luglio a dicembre 2015.

= di **impegnare**, pertanto, la somma complessiva di € 17.222,40 (€ 93,60 x 184 giorni del periodo 01.7.2015 – 31.12.2015) IVA al 4% inclusa a favore della suddetta struttura, imputando la spesa all'apposito Capitolo 1344 "Rette di ricovero minori in istituti" del redigendo PEG 2015, per l'accoglienza del minore S.M.;

= di **inviare** la presente via fax alla ditta interessata;

= di **disporre** che la liquidazione dell'importo di € 17.222,40, IVA al 4% inclusa, avverrà con proprio atto in seguito della ricezione delle fatture della Cooperativa, previo lo svolgimento dell'istruttoria prevista dalla legge per la liquidazione dei servizi forniti alla pubblica amministrazione;

Intervento		Codice	
Capitolo		Descrizione	
Articolo		Descrizione	
SIOPE		CIG	CUP
Creditore			
Rif. Pren.		Importo €	
Rif. Imp.			
Causale			

Eserc. Finanz.			
Cap./Art.		Descrizione	
Miss./Progr.		PdC finanz.	Spesa non ricorr.
Centro costo	di		Compet. Econ.
SIOPE		CIG	CUP
Creditore			
Causale			
Modalità finan.			
Imp./Pren. n.		Importo	Frazionabile in 12

1. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza

dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

2. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:
- il presente provvedimento **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
 - il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, **comporta** i seguenti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto costituisce un costo e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile **[e dell'attestazione di copertura finanziaria]** allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale
3. **di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è/non è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza";
5. **di rendere noto**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), che il responsabile del procedimento è l'Istruttore Amministrativo A. S. Romano Eufemia tel. 081-8327225 e-mail: assistenzagrumo@katamail.com;
6. **di demandare** a successivi provvedimenti la liquidazione della spesa;
7. **di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;
8. **di dare atto** che l'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune già è stato comunicato all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 16, comma 8, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento:
- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del 2° Settore
dott. Ferdinando Favasso

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall'Ufficio Ragioneria il _____

Il dipendente incaricato

ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato _____

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano li _____

30/7/2015

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

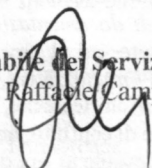
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
788 F3		17.222,40	cap. 1364	anno 2015 <i>Sum</i>

Data

30/7/2015

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile



Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa

RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi: _____

ALTRO: _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

PER COPIA CONFORME

data _____

Il Responsabile del 2° Settore
dott. Ferdinando Tavasso

Certificato di Pubblicazione

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ - Registro pubblicazioni n. _____

Il Messo Comunale
